

GIARRE

In via Mattarella ha ceduto un pezzo di asfalto. Qui sono state collocate una barriera e due aste

Situazione simile nel viale Federico II di Svevia dove sono state rubate alcune grate

Nel viale Luigi Orlando, qualcuno ha tolto una transenna spostandola sul marciapiede

Transenne «tamponi» quanti rischi

Collocate davanti a buche nelle strade, di notte sono un pericolo

A volte la toppa è peggio dello strappo. È il caso di alcune transenne collocate in alcune strade giarresi che dovrebbero servire per evitare pericoli e che, invece, come segnalano alcuni automobilisti, possono rappresentare invece un pericolo, soprattutto nelle ore notturne. Una di queste transenne si trova in via Piersanti Mattarella, accanto al supermercato. Proprio nel centro della strada, accanto a una botola, ha ceduto una porzione di asfalto che è stata coperta con due barre di ferro.

Una soluzione che può rivelarsi una trappola per un veicolo e specialmente per le due ruote. E, quindi, in questo punto, sono state collocate una transenna e due aste di ferro verticali.



Una botola transennata in via Mattarella Foto Di Guardo

Ma l'auspicio è che si esegua con urgenza un intervento di ripristino, visto che questa transenna può a sua volta rivelarsi un pericolo. In tal senso, le transenne collocate, da tempo immemore, nel vicino viale Federico II di Svevia, in corrispondenza dei pozzetti dove sono state rubate le grate, non fanno ben sperare in quanto, come troppo spesso avviene in Italia, una soluzione provvisoria diventa duratura, quando non proprio definitiva.

Che le transenne siano un ostacolo al traffico veicolare e che la loro collocazione dovrebbe essere estremamente limitata nel tempo, lo dimostra quanto è accaduto in viale Luigi Orlando, nelle vicinanze dello stadio regionale.

Qui, come segnalano diversi automobilisti, era stata collocata un'ulteriore transenna, in corrispondenza di un altro punto critico della strada in cui è opportuno che le auto non passino. Ma, evidentemente, a qualcuno quella transenna non andava giù, oppure forse intralciava le manovre o chissà perché, fatto sta che questa transenna non si trova più dove era stata collocata, ma è stata spostata e posizionata sul vicino marciapiede, dove non serve proprio a nulla.

Molti automobilisti lamentano che le strade giarresi sono diventate una vera e propria gimkana e con le piogge le loro condizioni peggiorano.

M. G. L.

Le carenze della raccolta

La Fit Cisl denuncia la scarsa sensibilità nei confronti dei lavoratori «nonostante l'intervento della Prefettura»

Il coordinatore della ditta: «Mandati di pagamento della 13ª già effettuati. Ritardi dovuti ai pagamenti dei canoni»

CRIMINALITÀ E TEPPISMO

Vandali distruggono distributore di ticket delle strisce blu e bruciano cassonetti

Giarre nella morsa della criminalità, tra atti di teppismo, incendi auto e furti. Nella centralissima piazza Carmine, ignoti malviventi, martedì notte hanno distrutto una delle colonnine per la sosta a pagamento sulle strisce blu (foto Di Guardo) nell'intento di racimolare le monete in essa contenute. Non paghi, hanno poi divelto la portiera della roulotte-cassa di una giostra permanente, con l'obiettivo di trovare, senza riuscirci, del denaro, alla fine hanno trafugato un condizionatore d'aria portatile. Nel medesimo quartiere, alle spalle del corso Messina (via Mercurio), ignoti, attorno alle 21, hanno incendiato una Fiat Panda. Le fiamme hanno completamente distrutto l'utilitaria.

Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco che hanno arginato l'incendio che rischiava di estendersi alle vicine palazzine. Nella tarda serata di mercoledì, ancora incendi e atti di vandalismo a Macchia. In fiamme una intera batteria di cassonetti dei rifiuti, in via delle Acacie; il fuoco ha provocato pesanti danni all'impianto di pubblica illuminazione, distrutto uno specchio parabolico e un segnale stradale verticale. All'alba di ieri, infine, sempre a Macchia, in via Risorgimento, i pompieri sono ritornati in azione per spegnere le fiamme di un incendio d'auto sulle cui origini sono in corso accertamenti. Le fiamme hanno distrutto una Alfa 147, parcheggiata sul ciglio della strada. Indagano i carabinieri della compagnia di Giarre.

MARIO PREVITERA

«Dipendenti Aimeri senza tredicesima»

Il sindacato: «È un'azienda che opera senza piano industriale, che non effettua investimenti, che vive alla giornata»

«Ad oggi i lavoratori della ditta Aimeri che opera nella raccolta rifiuti nei paesi dell'Ato Joniambiente, nonostante la forte e rumorosa protesta messa in atto e l'intervento autorevole della Prefettura di Catania, hanno trascorso le festività senza tredicesima mensilità».

È quanto denuncia, in una nota, il segretario generale della Fit Cisl di Catania, Mauro Torrisi, che sottolinea: «Ancora una volta l'azienda dimostra scarsa sensibilità nei confronti dei propri lavoratori, e dimostra che non è in grado di rispettare gli impegni assunti».

Il sindacato rimarca come l'azienda, a causa della crisi finanziaria che sta attraversando, non riesca a organizzare e offrire un servizio efficiente. «Le criticità che caratterizzano la ditta Aimeri - dichiara Mauro Torrisi - da sempre sono state denunciate dalle Fit Cisl: l'efficienza e la sicurezza dei mezzi, le precarie condizioni igienico-sanitarie, il non rispetto del Ccnl di categoria e degli accordi firmati con le organizzazioni sindacali».

L'organizzazione sindacale ricorda come il ritardo pagamento degli emolumenti ai lavoratori avvenga in un periodo dell'anno particolare sia per le festività che per le numerose scadenze tributarie e

rimarca la delusione dei lavoratori nei confronti dell'azienda che «in questi anni si è preoccupata a mettere in atto una politica basata sull'assunzione di personale, gli ultimi pochi giorni fa, in disprezzo delle normative vigenti e ha continuato a rimandare la trasformazione dei contratti part-time da ben sette anni».

Il comunicato dell'organizzazione sindacale si conclude con parole molto dure nei confronti dell'Aimeri: «Siamo stanchi di vedere un'azienda che opera senza alcun piano industriale, che non effettua alcun tipo di investimento, che vive alla giornata e minaccia di voler rescindere il contratto! Ricordiamo all'Aimeri che non è l'unica azienda al mondo che svolge questa tipologia di lavoro, a questo punto meglio che lasci!».

Il coordinatore di Aimeri Ambiente Nello Mortellaro interpellato, in una nota sottolinea «I mandati per il pagamento delle tredicesime sono stati già effettuati e sono già disponibili presso i vari istituti di credito. Il ritardo dell'erogazione degli emolumenti, come noto, è da attribuire ai ritardi nei pagamenti dei canoni dei Comuni alla società d'ambito».

MARIA GABRIELLA LEONARDI



CARTELLE «PAZZE»

Ici 2007, Cittadinanzattiva non si fida «Fare chiarezza, c'è chi ha già pagato»

Tiene banco, a Giarre, il caso delle cartelle esattoriali «pazze», inoltrate da qualche settimana a parecchi cittadini dall'Ufficio Tributi del Comune, per presunti avvisi di pagamento riguardanti l'Ici del 2007. Dopo la dura presa di posizione dell'associazione «Città viva - Protagonisti del bene comune», anche Alfredo D'Urso, presidente di Cittadinanzattiva, chiede chiarezza sulla questione che da diversi giorni tiene sulle spine numerosi pensionati giarresi. «Gli ultimi giorni del 2012 si sono chiusi con l'ennesimo regalo ai cittadini giarresi - dichiara con sarcasmo D'Urso - ossia bollette Ici risalenti ad anni passati, che non sarebbero state pagate o per le quali è dovuta una differenza. Alla luce delle evidenti e gravi difficoltà finanziarie in cui versa l'ente comunale, c'è il sospetto, fondato anche dalle denunce dei cittadini che hanno regolarmente pagato, che si tratti soprattutto di un tentativo di fare cassa sulla pelle dei cittadini. Chiediamo che venga fatta al più presto chiarezza su questa vicenda - prosegue D'Urso - chiediamo anche ai consiglieri comunali di vigilare ed esercitare il controllo dovuto, perché non è accettabile che i giarresi paghino le inadempienze dell'Amministrazione comunale. Potrebbe anche essere necessaria una class-action, magari con l'ausilio di un'associazione che tuteli i contribuenti dal rischio di una presunta estorsione ai loro danni». Una vessazione ulteriore e ingiusta per tutti quei cittadini onesti che pagano le tasse a fronte di servizi spesso estremamente carenti.

FABIO BONANNO

FRAZIONE ALTARELLO

Via Strada 21 Franca: in arrivo l'illuminazione

Le recenti rimostranze dei residenti di Altarello, che lamentavano le pessime condizioni di visibilità di via Strada 21 Franca, sembrano aver smosso le coscienze delle autorità competenti. Da qualche giorno, infatti, gli operai della ditta Enel Sole, responsabile della pubblica illuminazione dell'arteria stradale che collega la frazione giarrese alla vicina Riposto, sono al lavoro per installare portalampade, plafoniere e lampioni lungo la strada. Esigenza prioritaria deve essere quella di garantire la sicurezza a pedoni e automobilisti, in una strada trafficata, dove solo pochi giorni fa si è verificato l'ennesimo

incidente, per fortuna senza fatali conseguenze per il pedone coinvolto. Mentre attraversava la strada, l'uomo è stato investito da un'auto, riportando la frattura di tibia e perone. «Di questo incidente - dice Giampiero Maugeri, un residente di Altarello - che avrebbe potuto avere conseguenze più gravi, diamo la responsabilità morale alla Giunta comunale e all'Enel Sole, ripetutamente invitate ad intervenire per ripristinare l'illuminazione». La sollecitazione, anche grazie al consigliere provinciale Cardillo, è stata finalmente raccolta.

F. B.

DOMENICA PROSSIMA LA GARA PODISTICA

Con la Befana arriva anche la «StraGiarre»

f. b.) È stata presentata ieri, al Salone degli Specchi del Palazzo di Città, la 10ª edizione della gara podistica d'Epifania «StraGiarre», organizzata dalla locale Pro Loco e dall'Asd Aetna Sprint Trecastagni. L'attesa manifestazione si svolgerà domenica prossima, con partenza alle 9 da piazza Monsignor Alessi e vedrà impegnati in un circuito cittadino di quasi 12 chilometri, oltre 200 atleti

provenienti da tutte le province siciliane. Alla conferenza stampa sono intervenuti il presidente della Pro Loco, Salvo Zappalà, il presidente dell'Asd Aetna Sprint, Salvo Bracci, l'ex assessore provinciale alle Politiche sociali, Pippo Pagano, il prof. Pippo Raiti e il dott. Ignazio Gambino, figlio del prof. Angelo Gambino, alla cui memoria è dedicata la manifestazione.



LA PRESENTAZIONE DELLA GARA (DI GUARDO)

Via San Giovanni n° 20 (ang. Via Tropea)
S.M. La Stella - Cell. 329 74 52 037

www.corvaiaporte.com
info@corvaiaporte.com